



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale Seduta

17 Maggio 2023

Presidente del Consiglio Pio Siragusa

La seduta è aperta alle ore 16:42

prima seduta

Presenti: Calandretti, Cardella, Colletto, Gelardi, Modesto, Pascucci, Pinzolo Ventura, Salemi, Siragusa.

Assenti: Costa, Dragna, Filippello, Governali, Grizzaffi, Scianni, Vasi.

Presiede la seduta il presidente Siragusa

Sono presenti per l'amministrazione il Sindaco e gli assessori Scalisi, Verro.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Verificata la presenza del numero legale (9/16) dichiaro aperta la seduta.

Passiamo alla nomina degli scrutinatori Colletto, Cardella Salemi – approvato all'unanimità.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si passa al primo punto all'o.d.g. **Oggetto: Comunicazioni**

Diamo lettura delle comunicazioni pervenute all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale:

- Nota prot. n. 15633 del 17/05/2023 a firma del cittadino sig. Piccione Salvatore su rilascio copia delibera.
- Nota prot. n. 15654 del 17/05/2023 a firma del consigliere Scianni di adesione al gruppo misto;
- Nota prot. n. 15655 del 17/05/2023 a firma del consigliere Cardella di costituzione gruppo consiliare;
- Nota prot. n. 15658 del 17/05/2023 a firma del coordinatore regionale del gruppo Noi con l'Italia

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Il consigliere Cardella annuncia l'appartenza ad una forza politica, la forza politica governista che vede un presidente che è l'onorevole Lupi che però non vede la presenza nella assemblea regionale siciliana giusto collega? Quindi in base al regolamento, anche se possiamo andare avanti, c'è la necessità che la tua nomina avvenga dall'istituzione che ha la rappresentanza parlamentare perché nella rappresenta dell'assemblea regionale siciliana questa forza politica non c'è e non è stata eletta. Quindi presidente qual è la normativa in questo caso? Penso che debba pervenire la comunicazione

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Questo gruppo non è presente a livello regionale, ma è presente a livello nazionale. In base all'interpretazione che dà anche il segretario comunale, per essere perfezionata alla comunicazione occorrerebbe la dichiarazione anche del rappresentante del gruppo parlamentare di Roma.

Prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Ringrazio il consigliere Pascucci, perché devo dire che l'affetto che mi sta dimostrando in questi giorni è davvero tanto, perché si interessa vivamente, mi ha anche chiamato. Io ho letto il regolamento e ho fatto questa dichiarazione. Questo è un secondo passaggio, non sono obbligato e questo lo sto dicendo anche per una chiarezza. Io ho detto delle cose durante la prima mia seduta e quelle dichiarazioni restano valide, io starò con la maggioranza quando è giusto stare con la maggioranza e starò con l'opposizione, quando farà proposte di cui io ne sono convinto per il bene della città.

Per quanto riguarda questa questione invece, il gruppo "Noi Moderati" è a livello nazionale ed è vero, per questo se deve arrivare la nota a firma di Lupi arriverà non è un problema. Io però leggendo il regolamento non l'ho inteso così, secondo me questo occorre quando uno si indica come capogruppo. Io invece sono rappresentante del partito, io non mi sono dichiarato capogruppo.

Perché il capogruppo è un'altra cosa, bisogna fare un'altra dichiarazione secondo il regolamento, questa è solo un'appartenenza di partito.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Non mancherà a lei di farci pervenire le dichiarazioni. Però lei Oh non ci sono problemi.

Lei non mancherà lei fare la prima di qualche alla nota, però

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA che dichiara:**

Questa per me è la seconda seduta non so neanche come è disposta l'aula maggioranza/opposizione datemi il tempo di ambientarmi. Io consigliere Pascucci la conosco come candidato a sindaco contro Nicolosi ora apprendo che è impegnato con il CIDMA, quindi mi lasci il tempo per favore.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Tanto per chiarire la questione le posso assicurare che il discorso del capogruppo non entra in questa fattispecie. Il segretario ha potuto esaminare la documentazione e ribadisce che ci vuole una comunicazione a livello nazionale. Poi il capogruppo, essendo un mono gruppo in questo caso è quasi automatico fare la comunicazione.

Chiarito, continuiamo con la lettura delle comunicazioni:

- Nota prot. n. 15343 del 15/05/2023 a firma del Garante della Persona Disabile;

Approfitto che c'è presente in aula l'assessore Verro che ha la delega alla polizia municipale per chiedere di accertarsi e verificare con il comando della Polizia Municipale sulla richiesta reiterata da parte dell'ufficio del garante disabili. Anche perché l'altra volta avevamo già letto la nota ed era scontato che si era fatto tutto, ma prendo atto che purtroppo non è così.

- Nota del consigliere Modesto su presunta degustazione presso le Cascate delle due Rocche;

Entra in aula l'assessore/consigliere Grizzaffi

Presenti 10

A questo punto, interviene **l'Assessore Giulio VERRO:**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, devo notiziare che alle Cascate delle due Rocche non è avvenuta nessuna degustazione, glielo posso assicurare io perché ero presente dalla mattina fino alla sera. Se dovessero arrivare delle foto o qualcosa di documentabile, daremo risposta insieme all'assessore Grizzaffi che è stato pure lì in parte con me. Grazie comunque.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Se il consigliere Modesto ha qualcosa d'aggiungere.

Interviene Consigliere Luigi MODESTO:

Buonasera a tutti amministrazione, consigliere, cittadini, autorità, in merito all'argomento di cui ho inviato la nota, praticamente domenica scorsa 14 maggio presso la Cascata delle due Rocche c'è stata una manifestazione e alcune attività commerciali sono state invitate a presenziare con prodotti propri, quindi era stato previsto l'allestimento di qualcosa del genere alcune di loro si sono presentati lì anche con dello "sfincione" ma alla fine la forestale visto che erano privi di autorizzazione non ha concesso la possibilità di fare la degustazione.

Siccome è un argomento da certa serietà questo pouchè sono stati preparati dei prodotti che non possono essere rivendibili e che si sono dovuti buttare. Una situazione spiacevole per i produttori ma anche per l'immagine del comune, essere invitati e non avere la possibilità di fare la degustazione è mortificante.

A questo punto, interviene l'Assessore Giovanni Francesco GRIZZAFFI:

Mi spiace che le siano arrivate queste voci ma le posso assicurare che sono nettamente false e gliele posso spiegare, perché io sono stato il responsabile insieme all'assessore Scalisi di riavviare dal mese di aprile il mercato del Contadino, quando gli altri anni veniva riavviato nel mese di agosto. Abbiamo riattivato questa attività con tanto di autorizzazione della forestale, ovviamente in quella giornata che è stata una giornata di pioggia, non è stato possibile fare il mercato del Contadino là e comunque non era autorizzata nessuna degustazione. Noi, come nelle scorse domeniche, abbiamo fatto esposizione e vendita in quanto la scia sanitaria è in itinere quindi c'è stata solo la degustazione degli associati stessi della Corleone Marathon al termine della manifestazione. Che vengano dette cose false quando c'è l'impegno di un'amministrazione a cercare di promuovere i prodotti del territorio e questi produttori sono stati avvisati fin da sabato da una chat che causa pioggia di non fare il mercato del contadino, non perché non c'è l'autorizzazione ma semplicemente perché pioveva ed è avevamo previsto con gli stalli che la squadra della manutenzione aveva preso dalla Borgata di Ficuzza, stalli ripeto della Forestale quindi con tanto di autorizzazione. Ma già era stato chiarito già dal venerdì che non era possibile fare la degustazione in quanto c'è una procedura in corso che sarà ovviamente data dalla scia sanitaria nei prossimi giorni. Mi dispiace sinceramente perché il produttore in causa è stato solo uno che è venuto a cui abbiamo dato tutti i riferimenti del caso quando tutti gli altri non si sono presentati e questo mi dispiace perché viene meno alla fine anche l'impegno di tutta l'amministrazione perché poi deve esserci sempre la lamentela.

Interviene quindi Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:

Direi che non possiamo continuare il dibattito nelle comunicazioni e di proseguire con la lettura delle note:

- Nota prot.n. 15324 del 15/05/2023 a firma dei consiglieri Pascucci e Modesto;

Riguarda l'adesione alla celebrazione del trentesimo anniversario della strage mafiosa in via dei Georgofili a Firenze che si terrà nella notte tra il 26 e il 27 maggio. Per quanto mi riguarda penso che sarebbe opportuno che si partecipasse con una rappresentanza del comune di Corleone.

Interviene quindi il Sindaco NICOLOSI:

Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti, in ordine a quest'ultima comunicazione io credo che sarebbe interessante che una piccola delegazione del comune possa recarsi e portare la nostra presenza e il nostro contributo all'incontro a ricordo della strage. Approfitto della parola per chiedere, visto che abbiamo parecchie incombenze legate al tema degli atti da portare in consiglio di procedere con il

sorteggio per la nomina del prossimo collegio dei revisori. Ringrazio il vecchio Collegio della loro preziosa presenza, nello svolgere in maniera puntuale i propri adempimenti ringrazio il presidente dott. Anania, il dott. Bonacasa e il dott. Rosano, perché con oggi si conclude il loro rapporto professionale con Corleone. Spero che non si concluderà il rapporto umano e amichevole che si è instaurato tra di noi e con tutta la realtà del corleonese, quindi chiederei di prelevare il punto riferito alla sorteggio dei nomi dei revisori.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Capisco la motivazione del prelievo e poi ribadisco importante che poi rimaniamo e continuiamo i lavori perché ci sono un po' di punti all'ordine del giorno che ce li portiamo da diverso tempo ed è giusto trattare tutto.

Per quanto riguarda la partecipazione come delegazione al 30° anniversario della strage in via dei Georgofili se il consigliere Pascucci mi dà la sua disponibilità sarei lieto di consegnargli la fascia del Presidente del Consiglio, così può rappresentare tutto il consiglio comunale. Se partecipa qualcuno dell'amministrazione sarebbe perfetto fateci sapere la disponibilità.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Sono d'accordo sul prelievo perché è un fatto importante, volevo chiedere al presidente e al sindaco perché l'ultimo consiglio comunale ci siamo lasciati con una comunicazione del comitato civico sull'ospedale che c'era un incontro che tra l'altro il sindaco aveva programmato e volevo chiedere se brevemente il sindaco può riferire l'esito dell'incontro.

Sul punto, prende la parola **il Sindaco** che dichiara:

Venerdì abbiamo riunito qui nella nostra sede comunale i sindaci del distretto, il comitato costituito per difendere il punto nascita nello specifico, ma anche il potenziamento della struttura ospedaliera, i rappresentanti della ASP e i sindacati. Si è trattata di una riunione in qualche modo anche agitata puntuale e specifica accorata nel chiedere che l'ospedale possa avere tutti quei servizi e in particolare l'assistenza alle mamme partorienti. Contare sulla presenza dei medici, dei ginecologi, dei pediatri per poter consentire che questo avvenisse e avvenga a Corleone, anziché essere costretti spesso e volentieri, magari con urgenza ad andare a Palermo, visto che per Partinico lo stato della strada non permette.

Nella riunione sono venute fuori una serie di proposte, quella che c'è sembrata più interessante consisteva nel richiedere al presidente della commissione sanità dell'ARS di convocare una riunione della commissione all'assemblea regionale, quindi diciamo al massimo livello con la presenza dell'assessore alla sanità e con il nuovo direttore regionale alla sanità e con i responsabili della Asp per affrontare possibilmente in termini risolutive la questione che da tempo ci affligge e che non trova soluzione. I concorsi si bandiscono ma quando si arriva all'assegnazione tutti scelgono altri posti o preferiscono accettare in strutture private dove vengono pagati meglio e comunque scelgono luoghi più agevoli da raggiungere.

Ho assunto la decisione di fare io una richiesta al presidente della commissione sanità che abbiamo chiamato anche al telefono mentre eravamo riuniti e ci ha fatto sapere che queste due prossime settimane i lavori assembleari sono sospesi anche perché come voi sapere il 28-29 maggio si vota in tante città della Sicilia e i parlamentari sono impegnati in campagna elettorale.

Comunque abbiamo concordato una riunione per i primi di giugno, la lettera è pronta e sarebbe dovuto partire, però avevo sentito intanto il direttore sanitario dottore Cerrito il quale al telefono mi

profilava qualche soluzione tampone per dare subito una risposta alle esigenze della città e del territorio. Questo appuntamento sarebbe dovuto avvenire nella giornata di lunedì ma problemi di cattivo tempo è stato rimandato a domani mattina alle 9 questa volta con la presenza anche della dottoressa Faraoni, per cui la convocazione è comunque una segnalazione di incapacità o comunque di difficoltà insormontabile della struttura mi è sembrato corretto non mandare la lettera perché è comunque un atto che indica le loro responsabilità e non vorrei indisporli se nel frattempo si trova qualche soluzione.

Domani vediamo le probabili soluzioni tampone e vi darò notizie.

In ordine ai problemi della strada SP4 venerdì mattina alle 10 ho appuntamento con il nuovo dirigente ingegnere Martino una donna e speriamo che sia migliore degli uomini, per fare tutta la sp 4 insieme fargli vedere lo stato che non conosce vedere l'attacco con la sp45, perché l'ho detto tante volte sono tutte strade finanziate però i lavori non partono ci deve essere un problema per cui non riescono a farle.

Lunedì mattina giorno 22 abbiamo l'assemblea dei sindaci della città metropolitana per approvare il bilancio, ho detto ditemi tutte le soluzioni perché sennò lunedì nel fare il mio intervento o lo faccio morbido o lo faccio duro perché a un certo punto purtroppo mi rendo conto che il bon-ton istituzionale non sempre paga e poi quando uno fa una volta, due volte, tre volte e i risultati non arrivano poi ti arrabbi.

Abbiamo una settimana densa di impegni.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie Signor Sindaco io su questo, ci tenevo a dirlo per una questione di schiettezza, sappiamo benissimo la passione, l'amore, l'esperienza che lei mette su questi temi che stanno a cuore a tutti, capisco è pure per una forma mentis per un modo di fare sempre politica che la contraddistingue cercato sempre di risolvere le cose in armonia e in maniera calma e tranquilla. Io ho un carattere diverso in questo senso sanguigno. Voglio dirglielo chiaramente noi con la dott.ssa Faraoni ci possiamo parlare per i rapporti istituzionali, ma sono quattro anni che c'è ma ci sono state solo chiacchiere, ha fallito tra un po se ne andrà e non abbiamo fatto nessun passo avanti. Bisogna dire chiaramente le cose come stanno e se avrò l'occasione non mancherò di dirglielo.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO che dichiara:**

Grazie Presidente, io l'altro giorno ho assistito un po' ai lavori in corso della riunione e poi son dovuto andar via, ho visto che c'era animosità da parte anche di qualche sindaco, diciamo alcune lamentele, però bisogna fare anche una storia di questo ospedale. L'argomento mi sta a cuore, in quest'aula abbiamo approvato due atti presentati dal sottoscritto ma vedo che i risultati non ci sono. Sembra che su questo ospedale abbiano messo una pietra tombale, Corleone non interessa a nessuno. Le persone devono spostarsi per qualsiasi problema che hanno. Che nasce un comitato per la tutela dell'ospedale a Corleone ben venga però non deve limitarsi al nascere a Corleone ma a tutte le lacune cardiologia, anestesisti etc.. tutte le professionalità necessarie.

Queste sono le conseguenze delle scelte fatte dai politici, quando hanno determinato la chiusura dei corsi di specializzazione, sono le conseguenze di tutto ciò.

Io sono un moderato, per certi versi, ma c'è un momento in cui bisogna fermarsi e alzare anche il livello. Qualunque cosa lei domani affronterà con la Faraoni lo farà contento a parole e poi che succederà?

Ci sono le contrattazioni sindacali, tante sigle che si impegnano sia a livello aziendale e sia a livello regionale, tante di quelle volte lo dica apertamente ci sono sindacali che fanno finta di impegnarsi ma poi

all'atto pratico non si muove nessuno. Ora io dico non è caso di alzare un pochettino il livello e parla direttamente con l'assessore? La lettera che farà lei alla stessa commissione sanità che ben venga, secondo me in questo momento è la soluzione migliore, perché se la dottoressa Faraoni non si è impegnata negli anni precedenti figuriamoci in questo arco di tempo non farà altro che prenderci tra virgolette per i fondelli. Potranno mandare qualche professionalità, un supporto ma senza risolvere nulla. Questo ospedale è in agonia, questo ospedale è morto. Dobbiamo trovare una soluzione, loro lo sanno qual è la soluzione migliore. Tante persone sofferenti non possono recarsi a Palermo per ogni visita specialistica o di controllo.

A Corleone c'è un pronto soccorso il circondario è circa 25.000 abitanti non è normale questo, quindi quando parliamo con la Faraoni o con il Presidente della sesta commissione dobbiamo portare sul tavolo i problemi reali e seri. La decisione la devono prendere loro noi non dobbiamo fare niente in questo senso, altrimenti si faranno i soliti discorsi, la solita passeggiata ma non cambierà nulla.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Solo alcune precisazioni per sottolineare, come ho detto poco fa, che ci sono argomenti in cui bisogna essere tutti uniti. Per questa battaglia sono con lei Sindaco ma esprimo alcune precisazioni. Quello che sta facendo è necessario per la sopravvivenza della salute. Noi abbiamo strutture private che danno lavoro, noi abbiamo strutture pubbliche e se il pubblico funziona bene il lavoro continua se il pubblico non funziona bene il lavoro non continua.

Per noi è veramente un'azienda l'ospedale, un'azienda che dà salute e lavoro.

Quindi su questo argomento io volevo solo sottolineare il fatto di essere assolutamente con lei, io conto poco, però se lei ha bisogno su questo argomento io mi ci trovo.

Volevo solo farle alcune precisazioni velocemente per quanto riguarda la strada, non so se lei l'ha già chiesto di mettere in sicurezza la strada soprattutto i lavori che sono già stati fatti. Perché vedere il pezzo dei lavori a Santa Lucia ridotti in queste condizioni fa veramente. Io so che lei si è impegnato, perché di questo argomento me ne sono occupato anche fuori da quest'aula, e vederla ridotta così è veramente un peccato. Tra l'altro voglio dire tecnicamente c'è stato un buon lavoro, però lasciare quella strada senza che ci sia la raccolta delle acque significa sfondarla direttamente perché è quello che bisogna fare. Mettiamo in sicurezza ciò che abbiamo fatto, poi tutto il resto ci vuole tempo perché nessuno ha la bacchetta magica.

Mi scusi la mia lungaggine per quanto riguarda l'ospedale, sono successe delle situazioni e le voglio segnalare un fatto importantissimo da alcuni mesi hanno chiuso l'ambulatorio dell'Alzheimer. Purtroppo è una malattia gravissima e che colpisce moltissime persone, ci sono per fortuna alcune cure che la rallentano. Cosa significa questa chiusura? Abbiamo una popolazione, soprattutto di anziani, che viene colpita le assicuro che ho visto gente piangere, parenti perché sono in difficoltà veramente grossa dopo questa chiusura.

Sento molti medici dire che se ci fosse una viabilità migliore probabilmente non me ne andrei. se avessimo un'abilità migliore quindi passa anche dalla viabilità il buon funzionamento dell'ospedale. Quindi vi segnalo questo e ci sono per queste battaglie.

Entrano i consiglieri Governali e Dragna

Presenti 12

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

E' inutile ripetere sempre le stesse cose bisogna fare i fatti i cittadini lo sanno.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI che dichiara:**

Condivido quanto detto dai colleghi. Noi stiamo svolgendo un ruolo molto importante che è quello di dibattere questo argomento all'interno dell'aula consiliare, perché molto spesso questo dibattito del diritto alla salute è fuori dalle aule consiliari, perché c'è chi ritiene che il diritto alla salute o perlomeno che la sanità sia materia regionale e non compete più agli organi elettivi territoriali.

Invece noi ce l'ho teniamo dentro e questo lo dobbiamo rafforzare e dobbiamo rafforzare anche chi ci rappresenta cioè in questo caso il sindaco che va a controbattere contro una struttura aziendale e dobbiamo anche ringraziare un comitato civico di cittadini che si mobilita per tenere alta fuori da quest'aula l'argomento. Non vi è dubbio che è il diritto non solo dei corleonesi ma di un intero territorio che fa riferimento all'ospedale, in alternativa a Palermo e Partinico, e non solo per la strada ma per la qualità. Il nostro ospedale è un presidio che può assistere il paziente e prepararlo al livello successivo per lo spostamento in altri ospedali.

Detto questo ci sono un contorno di difficoltà non solo quelle dette, non dimentichiamo che nel novembre 2020 fu istituito un tavolo tecnico per come spendere gli 11 milioni e settecento mila euro che attendono la loro destinazione, speriamo che non siano depennati.

Un'altra cosa, l'attuale assessore alla sanità Volo non è riuscita a rispondere a due interrogazioni in assemblea regionale fatte dall'onorevole Valentina Chinnici ed da altri, tra cui una riguardava il nostro ospedale, la giustificazione è che non aveva letto l'interrogazione ma per due volte consecutive ma che si sta scherzando.

Terza cosa che abbiamo letto sui giornali che l'ex assessore Razza ha avuto l'interdizione per un anno dai pubblici uffici. Tutto questo è un contorno complicato che fa diventare tutto complicato anche per difendere un presidio ospedaliero, ma noi lo dobbiamo fare nel migliore dei modi.

Interviene quindi il **Sindaco Nicolosi:**

Chiaro che condivido le cose che sono state dette, una contraddizione di tipo reale quale appare essere ho notizie che c'è un serio movimento intorno all'utilizzo degli 11 milioni e settecentomila euro, approfondirò domani. Sarebbe strano che si completa la struttura e poi ci sono queste carenze dei medici.

Il discorso delle carenze nasce in parte dalla spending review, il risparmio della spesa pubblica, che poi è stata indirizzata per la scuola, la medicina i cui riflessi che poi abbiamo colto in questi anni con le conseguenze negative che sono state molto più grandi di quelle positive.

Un'altra vecchia questione è quella di questo benedetto muro di cinta cadente dell'ospedale. Due anni che ci lavoriamo a giugno cominciano i lavori, stavolta cominciano i lavori perché il progetto è finito sono andato ufficio per ufficio a chiedere i pareri sono tutti arrivati. I lavori non saranno soltanto nel muro ma anche nel marciapiede, sarà un'opera di consolidamento della struttura per circa € 300.000 che riguarderà anche un intervento a monte, quindi renderà tutta la struttura più salda. Malgrado le difficoltà le cose dette un tempo poi si fanno, voglio dire che non c'è stata disattenzione, io che sono individuato come un difensore della dottoressa Faraoni io l'ho criticata, ma lei non è stata disattenta solo che purtroppo le cose sono lente.

Sono lente anche al comune di Corleone, il verbo accelerare lo conosciamo in pochi dalle nostre parti anche in Sicilia anche alla Regione per vari motivi il verbo che invece si usa spesso è siamo quasi pronti.

Sulla parte sanitaria il distretto che pure è in capo all' ASP è molto potenziato, che pure è in capo alla dott.ssa Faraoni, l'ospedale ha sofferto, quindi non c'è una cattiva volontà, ma le cose di devono risolvere, io sono disposto a forzare anche la norma se la comunità ne beneficia, nessuno mai potrà mai imputare un danno all'erario se forzando una norma faccio il bene comune. Io dico che siamo nel giusto perché le norme hanno una logica letterale ma anche una interpretazione che può essere anche estensiva nella misura in cui va incontro ai bisogni della comunità.

Bisogna operare io trovo conforto nel comitato, nel consiglio comunale, in tutti quelli che pressando invocano provvedimenti e se ci saranno gli incontri di cui abbiamo parlato è per il frutto di questa pressione dal basso. Io ho minacciato il direttore generale l'ingegnere Martino di una denuncia alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti per danno erariale perché gli ho detto voi state vanificando un intervento di 4 milioni per non spenderne trecentomila. Mi è stato promesso che entro giugno inizieranno i lavori, gli ho detto e se le piogge si portano tutto chi ci rimette sono io? Allora che fa uno esce e li denuncia? Il presidente l'avrebbe fatto, io sto aspettando.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA che dichiara:**

Mettiamo in votazione il prelievo, così come richiesto dal Sindaco che si riguarda la nomina dei revisori

Presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva il prelievo del punto diciannove all'o.d.g. avente ad oggetto **"Nomina Collegio Revisori dei Conti triennio 2023/2026"**

Si passa al diciannovesimo punto all' o.d.g. come da prelievo. **Oggetto: Nomina Collegio Revisori dei Conti triennio 2023-2026**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Premetto che mi associo al saluto e all'operato del Collegio dei Revisori dei Conti fatto sino ad oggi. Abbiamo qui il presidente dott. Anania e il componente dott. Bonacasa che hanno dato il massimo e sono stati sempre molto disponibili in qualsiasi momento. Sono grato personalmente per l'impegno e il lavoro svolto.

A questo punto, interviene il **Presidente del Collegio dei Revisori dott. Anania**

Buonasera a tutti, come ha detto già il Sindaco e come ha ribadito il Presidente del Consiglio come presidente uscente di questo organo di revisione mi corre l'obbligo, intanto di ringraziare i colleghi che mi sono stati accanto. Come ben sapete non ci conoscevamo perché io vengo dalla provincia di Messina, il dott. Bonacasa viene dalla provincia di Agrigento, il dottore Rosarno viene dalla provincia di Palermo, quindi bene o male abbiamo creato un gruppo compatto e per questo ringrazio in particolar modo anche il dottore Rosarno che anche se pur colpito dalla malattia c'è stato sempre accanto e non ci ha fatto mancare il suo sostegno. Quindi si conclude con oggi questo triennio, è importante dire diverse cose sarò brevissimo. Devo portare questi saluti al consiglio comunale, al sindaco, all'amministrazione, ai funzionari e a tutti i dipendenti.

Un grazie doveroso perché c'è stato un rispetto del nostro lavoro, c'è stata come dire una fattiva collaborazione, ho conosciuto e abbiamo conosciuto un'amministrazione e un paese dinamico, maturo e che si vuole riscattare. Grazie anche all'opposizione che ha fatto anche un'opposizione costruttiva nei nostri

confronti. Grazie ai funzionari e in particolar modo alla dottoressa Di Miceli persona preparata, seria che è stata sempre disponibile. Che dire, noi siamo venuti in un momento particolare il 9 marzo del 2020 in piena pandemia, quando tutto sembrava strano, quando c'era una situazione surreale e anche noi abbiamo dato il massimo per portare tranquillità e abbiamo fatto veramente il massimo per concludere i nostri pareri.

Possiamo dire che siamo stati anche chiamati ad un ruolo importante che è quello del piano di riequilibrio che ci ha visto veramente tutti dico tutti remare dalla stessa direzione e il risultato è stato che la Corte dei Conti lo ha approvato. Quindi possiamo dire che il collegio e tutti noi nel nostro piccolo abbiamo scritto una piccola pagina della storia di questo comune. Vi ringrazio ancora e vi saluto calorosamente.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al sorteggio. Nell'urna ci sono 229 nominativi dei partecipanti. Prima di procedere è giusto ribadire per quanto attiene all'aspetto economico, visto anche il piano di riequilibrio in corso, il minimo contrattuale che si può prevedere in base alla nostra fascia demografica è di € 10.150. Questa cifra viene a sua volta maggiorata del 50% per quanto riguarda il presidente che verrà poi nominato. Non applichiamo nessun'altra maggiorazione proprio in riguardo alla situazione finanziaria in cui ci troviamo. Se siamo tutti d'accordo prima di procedere ribadiamo che per quanto riguarda l'aspetto economico sarà applicato questo tipo di compenso.

Invito gli scrutinatori ad avvicinarsi per procedere al sorteggio. Dobbiamo nominare tre componenti ma ne sorteggiamo nove così se ci dovessero essere delle dimissioni o rinunce abbiamo già i sostituti ed evitiamo le lungaggini di ulteriori sorteggi. Il presidente viene nominato tra i primi tre estratti, quello che ha avuto più incarichi.

Invitiamo ad avvicinarsi qualcuno delle dipendenti degli uffici di presidenza per effettuare il sorteggio e anche qualche consigliere.

Procediamo:

n. 54 corrispondente al dott. Tajana Cesare prot. n. 7703

n. 116 corrispondente al dott. Marchese Ferdinando prot. n. 9075

n. 219 corrispondente al dott.ssa Tagliavere Maria prot. n. 10183

Questi sono i primi tre estratti, ora procediamo con le riserve:

n. 175 corrispondente al dott. Ricalbuto Giovan prot. n. 9692

n. 63 corrispondente al dott. Guastella Antonio prot. n. 7856

n. 83 corrispondente al dott. Di Fresco Fabrizio Giuseppe prot. n. 8440

n. 184 corrispondente al dott. Gentile Giovanni prot. n. 9813

n. 152 corrispondente al dott. Giacalone Giuseppe prot. n. 9387

n. 174 corrispondente al dott. Taranto Antonino prot. n. 9683.

Il sorteggio è terminato. Dobbiamo sospendere la seduta per cinque minuti in modo di avere il tempo di prendere i fascicoli corrispondenti alle persone estratte per le verifiche di legge.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Allora, riprendiamo i lavori alle ore 18:19 e rifacciamo l'appello.

Presenti: 12 Cardella, Colletto, Dragna, Gelardi, Governali, Grizzaffi, Modesto, Pascucci, Pinzolo Ventura, Salemi, Siragusa, Vasi.

Assenti: 4 Calandretti, Costa, Filippello, Scianni.

Allora dobbiamo innanzitutto comunicare al consiglio comunale che gli uffici hanno fatto l'istruttoria preliminare degli estratti e non c'è nessun ostacolo, in ogni caso per quanto ci riguarda il consiglio comunale domanda alla dott.ssa Di Miceli in qualità di responsabile del settore finanziario gli atti consequenziali per quanto riguarda tutte le verifiche. Sarà cura della dott.ssa Di Miceli comunicarci tramite un verbale l'esito delle verifiche e anche la nomina, in base ai criteri stabiliti per legge, del presidente del collegio dei revisori.

Prende la parola **il Segretario Comunale dott. Antonio LE DONNE:**

Si dà atto che dall'estrazione effettuata i primi tre estratti, ai quali verrà chiesta la verifica, sono:

- dott. Tajana Cesare
- dott. Marchese Ferdinando
- dott.ssa Tagliavere Maria

seguono poi altri sei nomi estratti che sono messi agli atti.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

A noi rimane il compito di dare immediata esecutività all'atto in modo da non rimanere per molto tempo senza revisori.

Metto ai voti l'immediata esecutività

Presenti 12

Favorevoli 12

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'immediata esecutività dell'atto.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si passa al secondo punto all' o.d.g. **Oggetto: Mozione "Realizzazione aree di sosta taxi e autorizzazione allo stazionamento sulle stesse dei veicoli immatricolati per il servizio di noleggio con conducente"**, abbiamo il parere favorevole della I° commissione, la II° commissione propone il ritiro e la III° commissione parere favorevole a maggioranza con l'astensione del presidente Modesto.

Do lettura della mozione.

Stamattina sono pervenuti in Presidenza due emendamenti da parte del gruppo di Fratelli d'Italia per Corleone

Vi do lettura degli emendamenti. Sono stati espressi i pareri da parte degli uffici e in entrambi i casi il parere è negativo ai sensi dell'art. 10 bis comma 6 del d.l. 135/2018 convertito con l. n. 12/2019 che recita: *“a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3 NON E' CONSENTITO IL RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovetture, motocarozzetta e natante.”*

Per capirci, in questo momento la legge ha bloccato le autorizzazioni e si è in attesa di una nuova legiferazione. A Corleone non abbiamo noleggi di taxi. In passato, più di 10 anni fa, l'unica cosa che ci consentiva la legge è che in base agli abitanti si potevano rilasciare sette licenze di noleggio con conducente e quindi allora si è fatto il bando. Gli uffici mi dicono che allora sono state presentate tre istanze e di queste solo due nel tempo, ogni due anni, si sono regolarizzate con i documenti, mentre della terza non si hanno più notizie.

Quindi abbiamo solo queste due licenze e se noi vogliamo attivare il servizio ai fini soprattutto di incentivare il turismo, in questo momento l'unico modo è, tramite una determina del Sindaco, individuare gli spazi della sosta e installare la segnaletica, magari in piazza Falcone e Borsellino in modo da consentire al turista che arriva di usufruire di questo servizio.

Abbiamo voluto portare in consiglio questa mozione proprio per coinvolgere tutti e vedere se durante la discussione potevano emergere contributi migliorativi in merito.

Fatto salvo che io sono il primo a sostenere di dare tutte le licenze possibili e immaginabili che la legge ci consente, però purtroppo non possiamo in questo momento fare altro che prendere atto che ci sono solo queste due licenze assegnate e che non si può fare neanche il bando, anche nelle more, per dare la possibilità ad altri di potere fare questo servizio.

Questa diciamo il quadro della situazione, se poi c'è qualcuno che vuole intervenire, io direi di ritirare gli emendamenti.

Prende la parola **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Io volevo prospettare gli emendamenti del gruppo Fratelli d'Italia per Corleone, in riferimento al primo considerato che risultano autorizzabili altre cinque licenze potremmo dare l'opportunità ad altre persone di potere fare questo servizio. Forse il presidente non ricorda quello che è stato riferito dagli uffici. Noi non siamo assolutamente contrari all'istituzione di queste arie per cui crediamo e continuiamo a sostenere con tutte le forze la promozione sul territorio del turismo sia con questa che con altre iniziative in itinere come case a 1 euro, dove il comune farà da facilitatore con il privato. Però democrazia vuole che si deve dare la possibilità e l'opportunità ad altre persone, visto che io personalmente ho chiesto agli uffici e mi è stato riferito che altre persone sono andate a informarsi ed è stato detto che non è possibile rilasciare altre licenze in quanto vincolate da questa legge, che tra l'altro è stata da un bel po' superata da più norme. Gli uffici si trincerano sulla non autorizzazione verbalmente.

Allora il Decreto Salva Italia dell'11 settembre 2020 n. 120 di fatto supera il registro nazionale che bloccava il rilascio di nuove licenze, questa cosa è stata superata più di una volta perché il registro nazionale è operativo dal 2 marzo 2020, io ho la copia del capo dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede l'istituzione e di fatto istituisce presso il centro di elaborazione dati del dipartimento dei

trasporti, della navigazione, degli affari generali e il personale del Ministero delle Infrastrutture il registro, che tra l'altro non è un registro per la pubblica amministrazione ma per altri soggetti. Per cui diciamo tutto quello che è stato detto poco fa è stato superato e ne do copia al segretario generale.

Tra l'altro guardando meglio il regolamento comunale che è stato istituito dalla commissione prefettizia con delibera n. 43 del 26/10/2017, ho visto che è carente di una serie di normative successive a quella data per cui sarebbe opportuno che il regolamento sia rivisto e comunque ripeto la nostra idea è quella di andare avanti per cui approvando questi due emendamenti si può benissimo andare avanti senza nessun problema per cui la seconda commissione che si era espressa in prima battuta insieme al consigliere Salemi di ritirare la mozione, sarebbe opportuno sentire cosa ha da dire.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Consigliere Gelardi sai qual è il problema? Se noi approviamo la mozione con questi emendamenti rischiamo di non poter contare neanche su quelle due licenze già operative. Perché se l'ufficio dà parere negativo con quella motivazione significa che non può procedere neanche al bando e al nuovo avviso. Lei in questa mozione con questi emendamenti sta vincolando la possibilità di istituire gli stalli che di fatto per legge si potrebbero assegnare.

Prende la parola **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Ci sono altre licenze.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Questo lo dice lei gli uffici dicono diversamente.

Prende la parola **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Ma perché non si documenta intanto. Io non ho fatto in tempo di dare questa documentazione agli uffici, prova ne è che gli emendamenti sono stati presentati stamattina in calcio d'angolo, perché appunto non ho avuto il tempo di poterlo consegnare.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Consigliere lei ha presentato questi emendamenti e secondo me è stato anche un po' cattivello. Questo argomento è stato dibattuto in tre commissioni, è stata anche invitata la sig.ra Alfonso. Perché avete aspettato l'ultimo minuto per presentare gli emendamenti? In ogni caso, l'ufficio si è pronunciato, ha detto delle cose e ora dobbiamo essere coerenti e consequenziali.

Vogliamo attivare questo servizio, pure in minima parte, usufruendo di questi due che hanno l'autorizzazione oppure non vogliamo fare niente e parliamo sempre a vanvera?

Interviene **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Non sono certo io quello che parla a vanvera. Non facciamo delle affermazioni poco corrette nei confronti di altri consiglieri che hanno la sua stessa rispettabilità, per cui la invito a moderare il linguaggio in questa aula dall'alto del suo scranno, perché non è l'atteggiamento corretto nei confronti di consiglieri.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Io sto cercando di descrivere come stanno le cose.

Prende la parola **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Ripeto, noi non siamo contrari assolutamente all'istituzione delle aree da destinare al posteggio.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Allora rimoduli gli emendamenti

Interviene **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Facciamo un'altra cosa rimoduliamo la mozione congiuntamente, la maggioranza sino a prova contraria ha i numeri per approvarla.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Le ricordo che fa parte della maggioranza.

Interviene **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Altrettanto lei visto che non ha condiviso la mozione di cui era l'unico firmatario in prima battuta e poi in un secondo tempo si sono aggiunti gli altri.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Allora è per questo motivo che lei è contrario? Perché ero il primo firmatario.

Interviene **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Assolutamente no.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Se come lei dice è d'accordo a questo servizio, io cambierei l'impostazione, direi attiviamo il servizio dopodiché nelle more e compatibilmente alla legislazione vigente attiveremo tutti quegli atti che potranno consentire un ulteriore spazio a tutti coloro che hanno i requisiti per poter svolgere questo tipo di servizio.

Questo è un ragionamento obiettivo e coerente, ma il ragionamento che noi vogliamo vincolare la partenza di questo servizio con delle cose che non sappiamo neanche se sono fattibili significa che noi non vogliamo fare niente. Sta qua il ragionamento che voglio far comprendere, il fatto stesso che lei insiste su delle cose su cui l'ufficio già si è espresso in maniera chiara, così facendo noi non riusciremo a fare neanche il minimo.

Interviene **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Le volevo ricordare che lei in tante altre occasione è venuto incontro a mozioni presentate sia dalla maggioranza che dall'opposizione in modo molto ragionevole dicendo che li prendiamo come raccomandazione, più volte lei ha detto qua dentro che le mozioni sono atto di indirizzo per cui pure modificabile. Ripeto noi siamo assolutamente d'accordo all'istituzione delle aree, anche perché non è assolutamente vincolante quello che noi proponiamo come emendamenti. Il problema è superabile si approvano sia la mozione che gli emendamenti insieme. La mozione è un atto di indirizzo che poi l'amministrazione converte in quello che è legale. Non ci capiamo è un atto di distensione nei confronti di quello che lei dice o presuppone che sia un atto di arroganza come lei dice nei confronti del gruppo.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Secondo me così come dice lei significa non fare più niente. Se vuole questo?

Prende la parola il **consigliere Vincenzo GELARDI:**

No assolutamente. Allora ripeto nuovamente il mio concetto se non si è capito bene. La mozione lei più volte qua dentro ha detto che è una raccomandazione per poi poterla attuare. Allora noi attuiamo la parte quella delle aree da destinare per le soste in sostituzione dei taxi con NCC. Ma dobbiamo pure dare seguito agli emendamenti senza alcun problema.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Se li rimoduliamo va bene, ma non possiamo vincolarla. Anche perché l'avviso è improponibile in questo momento. Domani mattina il sindaco, se la condivide, potrebbe emanare una determina sindacale e da domani mattina già creare questi spazi e rendere operativo il servizio. Se invece noi facciamo passare gli emendamenti proposti da voi non faremo più niente perché il sindaco se li deve rispettare non può fare nessuna determina sindacale se non viene fatto prima un avviso che in questo minuto è improponibile. Gli uffici non potranno mai farlo pubblicare perché la legge glielo vieta.

Interviene il **consigliere Antonino SALEMI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora io ritengo che la mozione è molto interessante. Anzi apre ad un'attività nuova che onestamente non conoscevo. Mi complimento con lei presidente per averla scoperta. Ora il mio punto di vista io l'ho già espresso in commissione ed è il seguente: la natura del servizio del noleggio con conducente consente a chi detiene la licenza di poter offrire un servizio in partenza dalla rimessa e concluderlo nuovamente nella rimessa. Questa innovazione attraverso l'istituzione di questi stalli per taxi in assenza di quest'ultimi con il noleggio con conducente di fatto è una novità, un'innovazione e snatura di fatto il servizio che il noleggio con conducente può effettuare. Il noleggio con conducente in assenza di taxi utilizza quegli stalli anche per la sosta, quindi non parte più dalla rimessa ma avrà la possibilità di stare in visibilità e quindi fondamentalmente di sostituirsi ai taxi, quindi di avere un servizio totalmente nuovo. Il ragionamento che ho fatto in commissione è il seguente: 10-12 anni fa quando è stato aperto l'avviso per il rilascio delle licenze di noleggio con conducente queste prevedevano quel tipo di servizio si parte e si ritorna alla rimessa, oggi con questa innovazione potrebbero esserci molte più persone interessate a sviluppare questo tipo di attività. In quel tempo magari hanno partecipato soltanto in due o in tre perché quel tipo di servizio presupponeva un tipo di attività molto diversa da quella del taxi questa di innovazione porta di fatto ad un servizio, secondo me, molto più appetibile soprattutto in momenti di afflusso turistico quale può essere la stagione estiva e comunque tutto l'anno, soprattutto se questi stalli si vogliono realizzare in un luogo particolarmente frequentati immagino come Ficuzza o le Cascate. Quindi mi rivolgo a lei sindaco, siccome appunto è qualcosa che deve avvenire per sua volontà in un comune come il nostro è una questione di trasparenza e di correttezza nei confronti di tutti i cittadini, dare la possibilità innanzitutto di potere svolgere questo mestiere anche ad altri che possono essere intenzionati a farlo. L'unico modo di potere farlo è di fare un nuovo avviso per rilascio di nuove licenze con la massima chiarezza e dopo provvedere all'istallazione di questi stalli. Questo è quello che appunto ho riferito in commissione, per questo io fondamentalmente mi ritrovo, anche se non sono firmatario, d'accordo con gli emendamenti perché di fatto mettono in ordine le cose provvediamo prima ad aprire anche ad altri ed evitare un monopolio, perché di fatto poi quello si potrebbe creare. Diamo la possibilità a tutti di inserirsi in questo business, poi fare i nuovi stalli se poi è di fatto possibile, come dicono i colleghi, fare un nuovo avviso sto apprendendo che a quanto pare la norma che ci hanno riferito gli uffici potrebbe essere superata

e questa qua è una notizia importante e pensiamo allora a fare procedere con ordine. Penso che sia questo il modo migliore per procedere per questo mi trovo d'accordo anche con gli emendamenti dei colleghi.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie consigliere Salemi, solo una cosa per quanto riguarda la trasparenza e legalità penso più trasparente di così non si possa essere, le carte parlano da sole, non si vuole escludere nessuno, si vuole solo attivare un servizio per essere consequenziale a tutto quello che noi abbiamo sempre detto, incentivare il turismo e creare ulteriori servizi. Lungi da me non essere d'accordo ad allargare a tutti gli altri ma adesso devo prendere atto che purtroppo la legge non me lo consente.

Interviene il **consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Grazie presidente e grazie al gruppo di Fratelli d'Italia per Corleone per la presentazione degli emendamenti che ci permettono di approfondire un argomento importante. Io sono tra i firmatari insieme ai consiglieri di Nuova Luce di questa mozione perché noi abbiamo oggi una necessità sul quale mi sembra siamo tutti d'accordo di elasticizzare questo servizio che non può essere solo dal garage della NCC ma deve essere in luoghi strategici che nella mozione sono stati individuali. Cioè cascate delle due Rocche, museo Pippo Rizzo, Real Casina di Ficuzza e in questi luoghi dove negli ultimi mesi si stanno addensando tanti turisti, noi dobbiamo fornire un servizio. Perché i turisti hanno necessità di muoversi pagando, facendo lavorare, creando economia, creato mobilità. Chi ha scritto questa è perché c'ha pressioni e io prima di sottoscriverla ho telefonato ai due che conosco, anche se sono tre poi ve lo dimostro, dicevo ho telefonato a Di Miceli e a Bizzari per chiedergli come stanno le situazioni e mi hanno spiegato come sta la situazione. Quindi noi dobbiamo intervenire subito, perché dico sono tre perché andando a guardare il sito della Magna Via Francigena risultano tre Di Miceli, Bizzari e e Andrea Grizzaffi. Quindi se questo è, l'assessore Giulio Verro deve verificare come mai l'ufficio dice due e poi pubblicamente ne risulta tre servizi. Le chiedo di verificare e di riferire nel prossimo consiglio comunale. Ma veniamo al punto, gli emendamenti sono giusti non nella formulazione, che vi chiedo di riformulare, ma nella sostanza. Sì perché noi non possiamo chiudere un cerchio se c'è tante richieste dobbiamo dare la possibilità anche ad altri di poter fare questo servizio, dobbiamo riaprire il bando se la legge ce lo permette.

Qui c'è un ufficio che dice non è possibile e c'è invece un dispositivo che il gruppo Fratelli d'Italia per Corleone ha consegnato che dice che è possibile. Tra le due cose se si può dare un indirizzo io dico lavoriamo per dare più licenze, ampliamo perché c'è più lavoro, c'è anche chi ha chiesto di organizzare le carrozelle a cavallo anche queste passano da questa licenza. Però per come sono formulati questi due emendamenti non permettono al sindaco di fare domattina quello che lui deve fare cioè di individuare dei luoghi strategici e di dire che lì ci può stare il NCC. Domattina perché noi tra pochi giorni avremo ancora altri 1500 persone alle Cascate delle due Rocche che si devono muovere, devono andare a Ficuzza, devono venire al CIDMA, si muovono producono, anzi il sindaco lo ha detto nella sua trasmissione televisiva siamo l'unico comune che deve sollecitare i privati a tenere aperto perché altrimenti i turisti non sanno dove mangiare, perché i servizi igienici sono chiusi, perché i bar di domenica chiudono dalle 14 alle 16.

Ma che si scherza davvero? Non solo è un problema di mancato servizio ma sono opportunità economiche che si perdono, i turisti vengono e non spendo nulla non lasciano nulla Corleone. Allora io dico, noi dobbiamo andare in questa direzione, però accettare gli emendamenti per così come sono formulati non permettono domani mattina di fare il provvedimento, io propongo di approvare la mozione così com'è e di chiedere al gruppo di Fratelli d'Italia per Corleone di rimodificare i loro emendamenti in modo tale da non bloccare il provvedimento. Se poi c'è una possibilità di riapertura delle licenze ben venga ci sono tante cose da sviluppare la carrozza, la bicicletta elettrica tutto quello che è possibile per incentivare il movimento

turistico che provoca economia. Questa è la regola movimento turistico uguale economia, se vanno a mangiare altrove a Corleone non lasciano nulla e Corleone è sfruttato invece di essere un suo fruitore.

Ecco perché il provvedimento va fatto domani mattina, ma giusto dare la possibilità anche ad altri di lavorare e di diventare imprenditori facciamolo se è possibile.

Prende la parola **il Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Un chiarimento, consigliere Gelardi lei giustamente ha fatto presente un decreto, è vero, esiste ed è qua, ma ci sono due pronunciamenti il primo che dice questo: ad oggi non risulta che sia stato adottato il decreto ministeriale disciplinante le specifiche tecniche del foglio dei servizi e quindi non è divenuto efficace il decreto dirigenziale, questo che ha presentato lei, n. 4/2020 inoltre il Ministero delle Infrastrutture con successivo decreto n. 86 del 20/02/2020 ha sospeso gli effetti del decreto n. 4 del 19/02/2020.

Facciamo un documento insieme al Ministero di sollecito affinché si possa sbocciare questa situazione. Però lei mi insegna che la burocrazia ha i suoi tempi e quindi prima che si sblocca questa situazione saremo passati all'altra legislatura. Per questo io la invito a ragionare, lo so che lei ci tiene come me al turismo, questo è l'unico modo per attivare un servizio che i turisti gradiranno molto. Mi aspetto che il Sindaco metta un punto fermo e chiaro a questa situazione.

Interviene **il consigliere MODESTO:**

Alcune cose dette dal consigliere Pascucci le condivido pure io, come pure lo spirito degli emendamenti, però se la legislazione non ci permette di intervenire negare alle attività esistenti di farlo è sbagliato significa danneggiare le attività economiche. Su questo punto di vista sarei favorevole alla mozione, in commissione mi sono astenuto perché volevo capire meglio determinate dinamiche, però se la legislazione attualmente ci blocca, naturalmente è giusto andare avanti. Fermo restando due concetti 1) è fondamentale ripartire gli stalli visto che sono in posti diversi e strategici e fare anche a rotazione per non favorire una sola ditta, 2) nello stesso tempo se la norma lo permette aprire un bando in modo tale che anche altre aziende possono presentare questa forma di attività. Semplicemente questo e mi esprimo in forma favorevole se le condizioni sono queste. Anche perché è giusto che c'è, in questo momento, gente che vuole lavorare non negare al di là di chi sia il promotore.

Prende la parola **il Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie consigliere, aggiungerei oltre che a creare lavoro, anche per quanto mi riguarda il servizio ai turisti. Dopodiché io non escluderei di creare sette stalli visto che è il numero delle licenze del comune per fare una concorrenza sana e pulita senza voler agevolare o danneggiare nessuno.

Interviene **il consigliere COSTA:**

Il mio intervento per ribadire il mio voto favorevole alla mozione, ma anche nel tenere presente ovviamente degli emendamenti del gruppo di Fratelli d'Italia per Corleone che capisco dovrebbero essere analizzati subito dopo. Quindi tenere in considerazione un po' tutti questi aspetti e trovare una sintesi che secondo me non è poi così difficile trovare. Colgo l'occasione, mi rivolgo soprattutto a lei presidente, affinché possa fare da portavoce per rappresentare quelli che sono i lavori anche del consiglio. Potrei approfittare della presenza del Sindaco ma non lo faccio perché capisco che ha tante altre cose da fare e faccio riferimento alle tante mozioni presenti in consiglio votate a volte anche all'unanimità e che non hanno mai trovato seguito e ho paura che questa faccia la stessa fine. Ma non è questo il punto

in particolare, devo citarne una non perché l'ho presentato io mi pare l'anno scorso votata, ma la cito soltanto perché è strettamente legata con questa che stiamo discutendo. Mi riferisco ai famosi parcheggi rosa per le donne in gravidanza che non ha avuto seguito come tante altre mozioni approvate in consiglio. Ripeto, non mi rivolgo al sindaco che ha tanti altri lavori però presidente lei che segue i lavori del consiglio per le mozioni approvate può farsi portavoce affinché si possano monitorare gli atti approvati anche alla luce di quella che sta presentando lei e quindi provare a fare un richiamo perché è veramente assurdo che ci siamo degli atti di anni e che non hanno mai trovato seguito, quindi presidente se può accettare questa mia proposta la ringrazio.

Prende la parola **il Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Con piacere consigliere Costa, io come ufficio di presidenza mi prendo l'impegno di fare un report di tutti gli atti approvati con lo stato d'arte in cui si trovano, così mettiamo anche in condizione l'amministrazione di avere il quadro completo per potere intervenire.

Interviene **il consigliere COSTA:**

In un'ottica di collaborazione, ormai mancano pochi mesi e alcune cose non le vedremo mai e anche per capire perché si bloccano, se hanno bisogno del nostro aiuto, siamo pronti ad aiutare. Mi fa piacere che lei condivida.

Interviene **il consigliere Vincenzo GELARDI:**

Volevo concludere e dopodiché poi l'assise prenderà le proprie decisioni. Io penso, a prescindere dalla presentazione della mozione, se oggi l'assessore incaricato al ramo avrebbe fatto sua una proposta del genere, credo che il Consiglio si poteva esprimere o direttamente procedere per l'istituzione delle aree a parcheggio o addirittura il sindaco in modo autonomo con ordinanza sindacale poteva istituirle di fatto. Per cui propongo di ritirare sia gli emendamenti che la mozione e in ogni caso il sindaco, l'assessore, andare avanti per potere disporre, in attesa che poi tutti insieme il nostro gruppo e tutte le commissioni possano migliorare quella che è la mozione e in un prossimo futuro per dimostrare che qui effettivamente siamo in uno stato di democrazia si vada anche per l'altro verso in modo di poter rilasciare le altre licenze.

Io in questo momento invito il sindaco ad intervenire e a cogliere quello che sto dicendo nel modo più opportuno.

Interviene **il consigliere/assessore GRIZZAFFI:**

Grazie Presidente, allora questa discussione oggi in aula penso che va nella stessa direzione, magari c'è chi si spiega in un modo chi in un altro ma la direzione è unica, ovvero quella di creare un servizio ai tantissimi turisti che specialmente in questo ultimo periodo riempiono la nostra città, vedi fine settimana alle Cascate delle due Rocche e a Ficuzza. Io semplicemente visto che il tema è condiviso da tutto il consiglio comunale la invito a sospendere anche 5 minuti per trovare una sintesi finale e portare l'atto al voto, visto che c'è una sintesi positiva affinché questa attività possa essere portata avanti.

Prende la parola **il Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Quindi se siamo d'accordo sospendiamo 5 minuti per trovare diciamo una via che ci possa fare uscire da questa interpretazione ed essere veloci.

Alle ore 19:13 si sospende la seduta.

Alle ore 19:35 riprendono i lavori.

Prende la parola **il Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Siamo gli stessi presenti più il consigliere Scianni

Presenti 13

E' stato concordato da parte di tutti, anche del consigliere Gelardi, di ritirare i due emendamenti presentati e sostituirlo con questo di cui do lettura.

Metto in votazione questo ultimo emendamento

Presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti espressi in forma palese approva l'emendamento

Metto ai voti l'intera mozione così come emendata

Presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti espressi in forma palese approva la mozione avente ad oggetto: **Mozione "Realizzazione aree di sosta taxi e autorizzazione allo stazionamento sulle stesse dei veicoli immatricolati per il servizio di noleggio con conducente"**, così come emendata.

Prende la parola **il Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

L'amministrazione ha il compito domani mattina di trasformare la mozione in una determina sindacale e renderla operativa.

Il Presidente del Consiglio

Passa alla trattazione del dodicesimo punto all'O.d.G. come da prelievo **Oggetto: Proposta di deliberazione "Affrancazione onerosa del diritto di livello sulla proprietà della sig.ra Virgadamo Maria Gabriella sita in Contrada Montagna dei Cavalli identificata in catasto sul foglio di mappa 77 particelle 315 – 453 – 455 – 456 – 878 – 879 – 881 – 882 catasto terreni e particelle 317 sub4 e 317 sub6 catasto urbano"**

Illustra la proposta che è corredata dai pareri tecnici e contabili e dai pareri favorevoli della I, II e III commissione consiliare

Mette ai voti

Presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione **“Affrancazione onerosa del diritto di livello sulla proprietà della sig.ra Virgadamo Maria Gabriella sita in Contrada Montagna dei Cavalli identificata in catasto sul foglio di mappa 77 particelle 315 – 453 – 455 – 456 – 878 – 879 – 881 – 882 catasto terreni e particelle 317 sub4 e 317 sub6 catasto urbano”**

Il Presidente del Consiglio

Mi informa il segretario che c'è l'urgenza di trattare il punto 20 all'O.d.G

Il Presidente del Consiglio

Passa alla trattazione del ventesimo punto all'O.d.G. **Oggetto: Ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 20/03/2023, n. 51 del 05/04/2023 e n. 58 del 19/04/2023 adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000**

Illustra la proposta che è corredata dai pareri tecnici e contabili, dai pareri favorevoli della I, II e III commissione consiliare e dal parere del collegio dei revisori dei conti

Il consigliere Pascucci

Ho esaminato l'atto e se non mi sbaglio la giunta ha già provveduto ad impegnare queste somme perchè oggi li porta a ratifica e quindi vorrei chiedere cosa è, e cosa si è fatto in merito per esempio alla Piattaforma Notifiche Digitali ? E poi per quanto riguarda gli arredi urbani, quali sono gli scivoli in cui si è già intervenuto? Cosa si è fatto con il finanziamento che serve per il potenziamento dei servizi sportivi e quello per i servizi dedicati agli anziani ed alla integrazione ed accoglienza dei profughi in fuga da guerre, da realizzarsi nella struttura comunale sita in via Triolo.

Il Sindaco Nicolosi

Partiamo dalle ultime comunicazioni che interessano i due interventi che riguardano il campo sportivo e via Triolo che fanno parte di un unico bando a suo tempo emesso dal Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale. Il comune di Corleone allora ha partecipato a questo bando e si poteva concorrere a finanziamenti fino a due milioni di euro. Noi allora abbiamo individuato due interventi e cioè il completamento della struttura di via Triolo, che potrebbe avere doppia finalità, senza dubbio l'accoglimento dei profughi ma anche l'utilizzo di attività riservato alle persone disabili e il completamento della mensa scolastica, unita alla struttura di via Triolo, comprensiva di rifacimento del manto stradale; l'altro intervento è destinato al campo di tennis e altre strutture sportive sempre all'interno di questo progetto unitario delle infrastrutture sociali a servizio della comunità. Allora ricordo c'era un punteggio importante riservato all'accoglienza dei profughi, qualora ne arrivino, ed eventualmente per attività connesse al sociale. Ricordo che nel passato quell'immobile era stato costruito per asilo nido e abbiamo chiamato il progettista di allora che ci ha regalato un nuovo progetto, altrimenti non ci saremmo arrivati, abbiamo quindi mandato il tutto, abbiamo ottenuto un buon punteggio per il finanziamento e quindi facciamo l'opera con un progetto esecutivo che poi è stato firmato dai nostri tecnici però regalato dal vecchio progettista. Finanziamento per il campo da tennis, stiamo realizzando un pavimentazione che possa essere utilizzata anche dai disabili e questo su suggerimento dell'assessore e dal settore dei servizi sociali del comune di Corleone. Per quanto riguarda gli altri sono piccoli interventi e si ha intenzione di completare piazzale Pollara, completare i marciapiedi di via Carlo Alberto Dalla Chiesa ed un altro intervento è destinato nelle aree di edilizia

economica popolare dove ci sono voragini con tali pericoli di pubblica incolumità. Per quanto riguarda la Piattaforma Notifiche Digitali dovremmo chiedere all'Ing. Grizzaffi.

Il Presidente del Consiglio

Il finanziamento rivolto alla Piattaforma Notifiche Digitali può consentire l'acquisizione di programmi che consentirebbero ad esempio il servizio notifica dei tributi ecc.

Il consigliere Pascucci

Apprezzo quello che ha detto il sindaco anche se mi ritengo parzialmente soddisfatto dalle sue risposte. Io vorrei capire se nell'immobile di via Triolo i profughi dovrebbero dormire e mangiare? lei è stato bravissimo ad ottenere questo finanziamento e dobbiamo essere elastici quando si vuole ottenere un finanziamento ma quando si deve finalizzare poi questo progetto bisogna stare attenti perché nella proposta io leggo servizi dedicati agli anziani, quindi non c'è corrispondenza. Quindi facciamo una giusta integrazione per poter capire cosa andiamo a deliberare.

Il Sindaco Nicolosi

Le due cose non sono in contraddizione, l'intervento per la mensa scolastica si fa nell'area ad essa riservata. La struttura nel suo complesso invece è destinata ad accogliere soggetti che hanno bisogno di una solidarietà da parte della comunità e sono i profughi, se arrivano, o gli anziani. Quindi nella possibilità che arrivassero i profughi la priorità va data a loro ma in alternativa siccome non si può ristrutturare un immobile e chiuderlo quindi nell'ottica della solidarietà ai soggetti deboli profughi o anziani, si va ad una categoria diversa che sono gli anziani. È una struttura abilitata a fornire servizi sociali. Noi abbiamo partecipato al bando dicendo che prioritariamente sarebbe stata fatta una struttura per i profughi perché questo consentiva un punteggio maggiore ma non significa che se non arrivassero lo dobbiamo chiudere.

Il Presidente del Consiglio

Volevo comunicare che le variazioni di bilancio sono tre; la prima quella sulle Piattaforma Notifiche Digitali scade giorno 20 mentre per le altre c'è qualche giorno in più.

Il consigliere Pascucci

Volevo solo dire che tra la volontà politica e la giunta c'è discordanza, bisogna essere più precisi quando si scrive.

Il Presidente del Consiglio

Mette ai voti la proposta

Presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione **“Ratifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 37 del 20/03/2023, n. 51 del 05/04/2023 e n. 58 del 19/04/2023 adottate ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”**

Il Presidente del Consiglio

Mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto

Presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio Comunale

All'unanimità di voti palesemente espressi approva l'immediata esecutività dell'atto

Il Presidente del Consiglio

Mette ai voti il rinvio della seduta per venerdì 19 maggio alle ore 16.00

Presenti 13

Favorevoli 13

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva il rinvio della seduta a venerdì 19 maggio alle ore 16.00

La seduta termina alle ore 19.56